

Si consideri un sistema di vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ in uno spazio vettoriale V . A lezione abbiamo dimostrato che sono equivalenti le seguenti proprietà:

α) il sistema di vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ è linearmente dipendente;

β) tra i vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ c'è un vettore \mathbf{u}_i che dipende linearmente dai rimanenti vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \hat{\mathbf{u}}_i, \dots, \mathbf{u}_h$ (l'accento su \mathbf{u}_i sta a significare che \mathbf{u}_i non appartiene al sistema $\mathbf{u}_1, \dots, \hat{\mathbf{u}}_i, \dots, \mathbf{u}_h$, cioè che è stato tolto dal sistema $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ cui appartiene);

γ) tra i vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ c'è un vettore \mathbf{u}_i tale che

$$\text{Span}(\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h) = \text{Span}(\mathbf{u}_1, \dots, \hat{\mathbf{u}}_i, \dots, \mathbf{u}_h).$$

Definizione

Un vettore \mathbf{u}_i come nella proprietà γ) si dice *sovraabbondante* rispetto al sistema di vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$.

Un criterio operativo per riconoscere un vettore sovraabbondante è il seguente

Corollario Sia \mathbf{u}_i un vettore del sistema di vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$. Allora \mathbf{u}_i è sovraabbondante rispetto al sistema $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ se e solo se esistono pesi $a_1, \dots, a_i, \dots, a_h$ con $a_i \neq 0$ tali che $a_1\mathbf{u}_1 + \dots + a_i\mathbf{u}_i + \dots + a_h\mathbf{u}_h = \mathbf{0}$.

Dimostrazione del Corollario. Cominciamo con il supporre che il vettore \mathbf{u}_i sia sovraabbondante, e per semplificare le notazioni supponiamo che $i = 1$. Allora sappiamo che $\text{Span}(\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h) = \text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h)$. Quindi \mathbf{u}_1 è un elemento di $\text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h)$, e perciò, secondo opportuni pesi a_2, \dots, a_h possiamo scrivere $\mathbf{u}_1 = a_2\mathbf{u}_2 + \dots + a_h\mathbf{u}_h$, cioè

$$\mathbf{u}_1 - a_2\mathbf{u}_2 - \dots - a_h\mathbf{u}_h = \mathbf{0}.$$

E questa è una relazione tra i vettori $\mathbf{u}_1, \dots, \mathbf{u}_h$ in cui \mathbf{u}_1 appare con peso diverso da 0 (in questo caso il peso è 1).

Viceversa supponiamo che esista una relazione del tipo

$$a_1\mathbf{u}_1 + a_2\mathbf{u}_2 + \dots + a_h\mathbf{u}_h = \mathbf{0}$$

con $a_1 \neq 0$. Allora possiamo scrivere anche

$$\mathbf{u}_1 = \left(-\frac{a_2}{a_1}\right)\mathbf{u}_2 + \dots + \left(-\frac{a_h}{a_1}\right)\mathbf{u}_h.$$

Cio' ci dice che $\mathbf{u}_1 \in \text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h)$. Deduciamo che $\{\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h\} \subseteq \text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h)$ e perciò $\text{Span}(\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h) \subseteq \text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h)$. Poiché l'inclusione opposta è sempre verificata, l'argomento precedente implica che

$$\text{Span}(\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h) = \text{Span}(\mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h),$$

cioè che \mathbf{u}_1 è sovrabbondante rispetto al sistema di vettori $\mathbf{u}_1, \mathbf{u}_2, \dots, \mathbf{u}_h$.

Fine della dimostrazione del Corollario.

Quindi in generale per trovare un vettore sovrabbondante ci calcoliamo le eventuali relazioni non banali tra i generatori assegnati. È sovrabbondante quel vettore che appare con peso diverso da 0 nella relazione.

Esempio.

Sia $U := \text{Span}((1, 0, 0), (0, 1, 0), (1, 1, 0))$. Osserviamo che $(1, 0, 0) + (0, 1, 0) - (1, 1, 0) = \mathbf{0}$. Quindi la terna $(1, 1, -1)$ è una relazione non banale tra i tre generatori di U . È sovrabbondante ogni vettore che appare con peso $\neq 0$. Quindi ciascuno dei tre vettori è sovrabbondante, cioè possiamo scrivere indifferentemente $U = \text{Span}((1, 0, 0), (0, 1, 0))$ oppure $U = \text{Span}((1, 0, 0), (1, 1, 0))$ oppure $U = \text{Span}((0, 1, 0), (1, 1, 0))$.